

Programma del CONVEGNO del 14 aprile 2008
Casa del Giovane Via Gavazzeni, 13 24125 Bergamo

Insegnanti di religione tra presente e futuro

| Orario | Tematica | Relatori |
|---------------|--|--|
| 09.00 – 09.45 | Registrazione partecipanti | |
| 09,45 – 10,30 | <i>Interventi di apertura del Convegno:</i> Loris Renato Colombo: Segretario Provinciale Snals Mons. Vittorio Bonati: Delegato Vescovile per la Scuola | |
| 10.30 – 11.30 | La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia | Luigi Roffia: Dirigente U S P Bergamo |
| 11.15 – 12.15 | Dopo la sperimentazione quale collocazione dell'IRC nel nuovo curriculum? | Don Gabriele Mangiarotti Redattore capo sito www.CulturaCattolica.it |
| 12,15 – 12.30 | Coffee break | |
| 12.30 - 13.30 | Dibattito | |
| 13.30 – 14.30 | Pranzo | |
| 14.30 – 15.30 | La mobilità degli IdR La valutazione dell'IRC | Nicola Incampo Esperto IRC e IdR |
| 15.30 - 17.00 | Dibattito | |
| 17,00- 18.00 | Conclusioni | Don Michele Cortinovis Direttore Ufficio IRC |

La partecipazione al Convegno è gratuita.

L'ufficio IRC della Diocesi di BERGAMO fungerà da segreteria organizzativa per le prenotazioni:
tel 035278230/231 mail: irc@curia.bergamo.it .

Il 14 aprile a Bergamo convegno interregionale organizzato da Confsalform

Insegnanti di religione tra presente e futuro

Loris Renato Colombo: “Occasione preziosa di formazione alla luce delle nuove sfide”

Lunedì 14 aprile 2008 Bergamo, alla Casa del Giovane, si è svolto il convegno interregionale “Insegnanti di religione tra presente e futuro”: un’opportunità formativa per quanti vedono nell’insegnamento della religione cattolica uno strumento culturalmente valido e prezioso per la formazione delle giovani generazioni. Il convegno organizzato da **Confsalform**, Consorzio per la formazione, qualità e organizzazione delle risorse umane, ha visto la partecipazione di insegnanti di religione cattolica (IdR) di Lombardia e Veneto. Tra il folto pubblico anche i Segretari regionali Snals della Lombardia, **Alessandro Dutto**, e del Veneto, **Leopoldino Lago**, nonché il segretario provinciale Snals di Verona **Alberto Forti** e la collega **Annamaria Zanaboni**, ed il collega **Giovanni Pisani** della Segreteria regionale della Lombardia. Ha inoltre partecipato al convegno il “vice provveditore” **Giovanna Gerini Chietti**.



Ha aperto i lavori il segretario provinciale dello Snals di Bergamo, **Loris Renato Colombo**, che dopo aver ringraziato i presenti, ha chiarito che il Convegno “ è una preziosa occasione di informazione, formazione e aggiornamento per approfondire in particolare la natura dell’insegnamento della religione cattolica, il rapporto dell’insegnante

di religione con l'autorità ecclesiastica, con l'autorità scolastica e i ragazzi. L'auspicio - ha concluso Colombo - è che il convegno serva a chiarire le autentiche finalità dell'insegnamento della religione cattolica, patrimonio irrinunciabile della identità del popolo italiano e della missione educativa della scuola”.



Gli ha fatto eco monsignor **Vittorio Bonati**, delegato vescovile per la scuola, che ha salutato i docenti di religione cattolica, ricordando loro che “gli insegnanti di religione devono continuamente sperimentare per potersi innovare e dare risposte ai propri alunni. Un compito al quale, del resto, sono chiamati tutti i docenti, ma che per gli insegnanti di religione è ancora di più un imperativo. E questo anche in nome dei valori di cui sono portatori».



«Dobbiamo riuscire a stare collegati con i ragazzi e portare avanti insieme a loro un percorso di educazione» ha sottolineato **Luigi Roffia**, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Bergamo, nel suo intervento sulla corresponsabilità educativa a scuola e famiglia. Un tema molto sentito da Roffia, che proprio in questi giorni ha reso noto la conclusione del lavoro di un anno svolto come referente regionale e coordinatore dell'Osservatorio regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo. Lavoro che ha prodotto due dossier che propongono delle linee guida per aiutare genitori, insegnanti, e tutti gli adulti che incontrano i ragazzi, a riprendere in mano il delicato filo dell'educazione. «I ragazzi si fidano degli insegnanti e degli adulti – ha commentato Roffia – ma proprio per

questo hanno bisogno di insegnanti e adulti seri, concreti, che sappiano trascinare. E dunque gli adulti e gli insegnanti devono riflettere su quale modello educativo propongono ai ragazzi». Al centro del convegno anche la riflessione sulla collocazione degli insegnanti di religione cattolica alla luce della sperimentazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo: «È auspicabile che gli IdR – ha detto nel suo intervento don **Gabriele Mangiarotti**, redattore capo del sito www.culturacattolica.it – partecipino alla produzione di riflessioni e di proposte costruttive come ad esempio sviluppare i concetti non esplicitati nelle Indicazioni». **Nicola Incampo**, esperto CEI per i problemi degli IdR, ha parlato della mobilità degli insegnanti di religione cattolica e della valutazione dell'insegnamento della religione cattolica. Don **Michele Cortinovis**, direttore dell'Ufficio IrC della Curia di Bergamo, ha concluso i lavori sottolineando la positiva sinergia che si è realizzata tra i relatori, l'ente organizzatore e i partecipanti al Convegno auspicando il ripetersi di iniziative di così alto livello.